

Raduga for dummies

Un piccolo "...*ma come si fa?*" per imparare ad utilizzare ed interagire con **Raduga**, il software per la gestione dell'automatico di **RadiOndaRossa**.

1. L'interfaccia e i comandi principali

Per aprire **Raduga** fate doppio click sull'icona **Automatico**.

Raduga ha un'interfaccia abbastanza semplice...

Sulla destra vedete due finestre:

- quella in alto riporta i pezzi che compongono la **playlist**,
- quella in basso riporta invece la programmazione degli eventi (spot, jingle, trasmissioni programmate) che vanno in onda automaticamente ad un determinato orario.

Sulla sinistra ci sono cinque finestre:

- la prima in alto riporta il pezzo appena suonato,
- la seconda in alto riporta il titolo del pezzo attualmente in onda,
- quella piccola in mezzo vi dice quanti minuti, secondi, decimi, mancano alla fine del pezzo attualmente in onda,
- la penultima in basso riporta il titolo del pezzo successivo nella playlist, che sarà suonato una volta finito quello attualmente in onda.
- l'ultima in basso e' esattamente uguale all'esplora risorse di winzozz e vi permette di andare a cercare dentro l'hard disk del computer i pezzi da inserire e aggiungere nella playlist.

La playlist viene creata con un **drag & drop** (seleziona, trascina e rilascia) dalla finestra "esplora risorse" in basso a sinistra, a quella della playlist in alto a destra.

Nella parte bassa dell'interfaccia avete i classici comandi del player:

- > **Suona** (anche **p** sulla tastiera)
- | | **Pausa**
- **Stoppa** (anche **s** sulla tastiera)
- | << Vai al pezzo precedente
- << Vai indietro
- >> Vai avanti
- >> | Vai al pezzo successivo

Accanto trovate la finestra con i **metodi di lettura** (ovvero come Raduga andrà a leggere la playlist)

Le **opzioni** dei metodi di lettura sono:

- **Manual**: suona solo il pezzo evidenziato nella playlist poi si ferma
- **Normal**: suona uno dietro l'altro i pezzi secondo la playlist
- **Random** (in modo confusionario: rimescola i pezzi e li suona a caso)
- **Shuffle** (li suona, una prima volta, in sequenza uno dietro l'altro, seguendo la playlist, poi una volta che li ha suonati tutti li rimescola e ricomincia dall'inizio)

Sulla sinistra di questa riga è poi presente un pratico e affidabile orologio digitale, collegato direttamente all'hardware del computer, al quale Raduga è sincronizzato.

Per selezionare una traccia diversa rispetto all'ordine della playlist basta selezionarla nella finestra playlist e lanciarla con un doppio click (una volta suonata la traccia, raduga continuerà seguendo l'ordine della playlist)

Raduga accetta file in formato audio **mp3**, **wav**, o **m3u** (playlist).

Per motivi di spazio su disco noi utilizziamo solo il formato mp3 (compresso) che *pesa* di meno rispetto agli altri

Se dovete estrarre dei pezzi da un cd, procuratevi un programma che estrae e codifica l'audio (ce ne sono un paio in radio e ce ne sono a dozzine in rete) e imparate ad usarlo (questo può essere magari l'argomento di un altro how-to, che presto faremo).

Situazione classica 1:

Arrivate in radio e Raduga sta suonando. Lo chiudete e fate la vostra trasmissione. Prima di andare via lo riaprite e lo rimettete a suonare, semplicemente cliccando sul tasto **Play**. Raduga comincerà a suonare ripartendo nuovamente **dall'inizio della playlist** (e quindi molto probabilmente risuonerà pezzi già suonati in precedenza) Controllate allora che sia impostata l'opzione **Shuffle** (vedi sopra metodi di lettura) in modo che il programma rimescoli nuovamente tutta la playlist, riprendendo a suonare da una traccia selezionata in modo casuale. Se l'opzione Shuffle non è selezionata potete fare due cose: selezionarla voi, oppure far ripartire il programma lanciando un file a caso dalla playlist (basta fare doppio click direttamente sul nome di un file a caso).

Importante: controllate anche che sia spuntata la sezione eventi **ENABLE SCHEDULE** in basso a destra sotto la playlist (se non è spuntata non partiranno nè spot, nè jingle).

Situazione classica 2:

Arrivate in radio e state per partire con la trasmissione ma naturalmente c'è l'automatico che sta suonando. E' possibile dargli il " *ferma alla prossima canzone* " cliccando il pulsante **Break** (verde in basso accanto al player con un'icona di qualcosa che e' spezzato). In questo modo evitate di sfumare un pezzo, che magari e' partito da 12 secondi, e darete una gradevole sensazione di linearità nel susseguirsi della programmazione.

Una funzione molto utile la trovate aprendo il menu **Sounds**

Da qui e' possibile impostare 9 suoni (jingle, spottini, ecc.) che Raduga vi riproporrà nei numeri 1,2,3,.....9 che compaiono subito sotto i menu.

Cliccando direttamente sul numero partirà immediatamente il suono ad esso associato.

2. La programmazione delle playlist e l'interazione con l'automatico

La programmazione e la gestione delle playlist è affidata ad un trio di baldi giovani. E' possibile per tutti interagire con la gestione e la programmazione della playlist che è comunque un'espressione importante del fare RadiOndaRossa.

Esiste una cartella condivisa in cui ognuno può andare ad inserire le tracce che vuole proporre e che vorrebbe facciano parte della programmazione dell'automatico (la cartella la trovate cliccando su **collegamento a ROR/** e selezionando **trxmusicali/automatico**)

Avvertenze per l'inserimento dei pezzi nella cartella condivisa

Esiste una cartella mensile (denominata dalla data) e a sua volta divisa in sottocartelle per generi musicali:

- Rock
- Elettronica
- Reggae
- Pop
- Italiana
- Autoproduzioni
- Hip-Hop/R'n'b
- Soul/Funky

Prima di inserire un pezzo nell'apposita cartella è bene rinominare correttamente i file mp3.

I file vanno rinominati riportando, nell'ordine, **autore e titolo**.

Attenzione: potrebbe esserci un fastidioso silenzio alla fine del pezzo (magari superiore ai 10 secondi). Quindi, prima di inserire un pezzo nelle cartelle condivise,

ascoltatelo. Se rilevate un silenzio molto lungo potete editare il pezzo con un programma (in radio ci sono cooledit e wavelab) e semplicemente tagliarlo.

Quando codificate un pezzo in mp3 usate un **bitrate di 192 kbps** (basta impostarlo correttamente nel programma che utilizzate per l'encoding)

I nostri *esperti* dopo un accurato studio hanno stabilito *scientificamente* quanto segue:

La durata massima dei pezzi e' di **4':30"**

Un pezzo perfettamente radiofonico dura **3':30"**

(non chiedeteci perché: la scienza, molto spesso, è un atto di fede!)

Se avete dubbi, problemi, inquietudini, o avete bisogno di chiarimenti perchè non si capisce nulla, non esitate a scrivere in lista. L'automatico ha un ruolo importante nella programmazione della Radio, suona per parecchie ore al giorno, e sarebbe importante avere da tutti un contributo per la sua gestione.